

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-66 del 08/01/2025
Oggetto	Società Agricola Chick Farm s.s. con sede legale in Via Proventa n. 200 in Comune di Faenza ed allevamento sito in Viale Bologna n. 412 in Comune di Forlì - Esiti sperimentazione applicazione BAT 31.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-70 del 07/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno otto GENNAIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Società Agricola Chick Farm s.s. con sede legale in Via Proventa n. 200 in Comune di Faenza ed allevamento sito in Viale Bologna n. 412 in Comune di Forlì - Esiti sperimentazione applicazione BAT 31.

La Dirigente

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 21 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpa-e-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni), come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015, le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpa-e, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Chick Farm Europe Società Agricola a r.l. dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpa-e con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-997 del 04/03/2019 a seguito di Riesame, per la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Viale Bologna n. 412 in Comune di Forlì;

Dato atto che, con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-4190 del 20/08/2021, è stata volturata l'AIA di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-997 del 04/03/2019 alla Società Agricola Chick Farm s.s. nella persona della Sig.ra Roberta Morini, in qualità di Legale Rappresentante della stessa e Gestore dell'installazione sita in Viale Bologna n. 412 in Comune di Forlì;

Precisato che è stata emanata nei confronti della Società Agricola Chick Farm s.s., per l'installazione sita in Comune di Forlì in Viale Bologna n. 412, **la diffida prot. n. PG/2021/45927 del 24/03/2021**, le cui **disposizioni** si riportano di seguito:

- **sospensione dell'immissione di nuovi capi in allevamento, con possibilità di terminare il ciclo in corso, fino ad avvenuto e certificato adeguamento dell'installazione alla BAT 31,** in considerazione del fatto che l'installazione non è provvista di adeguamento alla BAT 31 - b5, contrariamente a quanto dichiarato e autorizzato;
- **adeguamento della tecnica di stabulazione a quanto previsto dalla BAT 31 - b5, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-997 del 04/03/2019, entro 6 mesi dalla data dell'atto.** Concluso l'adeguamento la ditta dovrà trasmettere ad Arpa-e una relazione tecnica indicante gli interventi effettuati corredata di fotografie;

- **collegamento di tutti i capannoni ai relativi pozzetti di raccolta delle acque di lavaggio mediante tubazioni interrate** entro 15 giorni dal termine del ciclo attuale e comunque prima dell'inizio dell'attività di lavaggio di fine ciclo ed entro i successivi 15 giorni invio alla SAC delle fotografie e degli interventi eseguiti;

Specificato che nella diffida la reimmissione dei capi di allevamento è condizionata all'adempimento dei punti sopra riportati;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. **DET-AMB-2021-4789 del 28/09/2021** relativa a **riattivazione dell'allevamento dopo provvedimento di diffida**, è stato:

1. dato atto del parziale riscontro da parte della Società Agricola Chick Farm s.s. alla diffida prot. n. PG/2021/45927 del 24/03/2021 mediante presentazione di proposta strutturale e gestionale per l'applicazione della BAT 31;
2. ritenuto necessario confermare l'efficacia della proposta mediante campionamento ed analisi della pollina volta a rilevare che il tasso di umidità sia conforme ai risultati attesi dall'applicazione della BAT 31;
3. accolto temporaneamente quanto proposto dalla Società Agricola Chick Farm s.s. in merito agli interventi strutturali e gestionali da mettere in atto nell'allevamento di Viale Bologna n. 412 in Comune di Forlì al fine dell'applicazione della BAT 31;
4. sospeso quanto disposto dalla diffida prot. n. PG/2021/45927 del 24/03/2021 fino alla valutazione, da parte di questa Agenzia, dei risultati ottenuti dall'applicazione degli interventi proposti al fine dell'applicazione della BAT 31;
5. disposta la verifica da parte di questa Agenzia dell'effettivo allineamento alla BAT 31 della proposta temporaneamente accolta entro 30 giorni dalla fine del nuovo ciclo di allevamento, da condursi secondo le prescrizioni riportate nella determina stessa (ossia realizzazione nel capannone 4 di fori per migliorare la circolazione dell'aria nell'area sotto il grigliato, aggiunta di materiale assorbente nei capannoni 1A, 1B, 5A, 5B, 6, esecuzione del campionamento e analisi della pollina con cadenza mensile, con invio del risultato delle analisi e della foto a questa Agenzia);
6. precisata la possibilità di rimettere gli animali in allevamento dopo l'esecuzione di quanto previsto al punto precedente;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. **DET-AMB-2023-2013 del 20/04/2023** relativa agli esiti della sperimentazione svolta durante l'anno 2022 in merito alla BAT 31, è stato:

1. dato atto che la Società Agricola Chick Farm s.s. ha dato parzialmente riscontro alla diffida prot. n. PG/2021/45927 del 24/03/2021 mediante sperimentazione della proposta gestionale per l'applicazione della BAT 31 e dei relativi risultati ottenuti;
2. specificata la necessità di eseguire una ulteriore verifica sperimentale mediante un secondo monitoraggio da realizzarsi nel corso del prossimo ciclo di allevamento;
3. precisato che la diffida prot. n. PG/2021/45927 del 24/03/2021 rimane sospesa fino alla valutazione, da parte di questa Agenzia, dei risultati ottenuti dall'applicazione degli interventi proposti al fine dell'applicazione della BAT 31 fino alla conclusione del prossimo ciclo di allevamento;
4. disposto che la Società Agricola Chick Farm s.s. nell'insediamento di Viale bologna n. 412 in Comune di Forlì, a partire dall'accasamento di animali fissato per metà di aprile 2023, applichi gli interventi strutturali con le modalità dettagliate nella determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2013 del 20/04/2023;
5. disposto che la ditta comunichi, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di fine ciclo;
6. disposto la verifica da parte dell'Agenzia dell'efficacia della proposta sperimentale avanzata e l'emanazione degli atti conseguenti;

Dato atto che la Società Agricola Chick Farm s.s. ha inviato con cadenza mensile le foto della pollina e relative analisi per la determinazione della sostanza secca;

Vista la nota prot. n. PG/2024/117450 del 26/06/2024, con cui il PTR ha trasmesso gli esiti del campionamento della pollina, effettuato durante la visita ispettiva programmata per la determinazione del parametro sostanza secca nei vari capannoni e ha segnalato i seguenti interventi analogamente a quanto già suggerito per l'allevamento di via Prati Vallicella della stessa società, che si possono così riassumere:

1. Si ritiene necessario il posizionamento delle tavole per tutta la lunghezza di tutti i capannoni, per evitare che l'accumulo di pollina otturi i fori di ingresso dell'aria.
2. Si propone di provare ad ingrandire i fori stessi per favorire un maggiore ingresso di aria sotto il posatoio, o di incrementare il numero di fori lungo tutta la lunghezza di ciascun capannone.
3. E' indispensabile l'aggiunta di un adeguato strato di materiale assorbente prima dell'inizio di ogni ciclo di allevamento, sia per favorire l'assorbimento dell'umidità delle prime deiezioni deposte dagli animali, sia perché solo a questa condizione la pollina è considerata "lettiera" ai sensi della vigente normativa sull'utilizzazione agronomica.
4. Si sottolinea la necessità di curare particolarmente la buona gestione degli abbeveratoi sia con un costante controllo sulla pressione di erogazione, sia sulla corretta posizione delle tazzette salva goccia, spesso spostate dagli animali, per evitare la bagnatura della sottostante pollina. Indispensabile a tale scopo la costante "formazione" del personale.

Dato atto che la Società Agricola Chick Farm s.s. con nota prot. n. PG/2024/198096 del 4/11/2024 ha inviato la relazione del monitoraggio eseguito sull'allevamento di Viale Bologna n. 412 in Comune di Forlì fino alla conclusione del ciclo di allevamento (avvenuta a luglio 2024), di seguito riassunta:

- nel capannone n. 5B sono stati praticati i fori e posizionate tavole in legno delle dimensioni di 6 m di lunghezza x 1 m di profondità al di sopra della pavimentazione grigliata per tutta la lunghezza del capannone;
- nel capannone n. 6 non sono stati praticati i fori;
- nei capannoni n. 1A-1B-4-5A sono stati praticati i fori del diametro di 20 cm ad un'altezza di circa 40 cm da terra, al di sotto dell'entrata dell'aria dei pannelli pad cooling e posizionate tavole in legno delle dimensioni di 6 m di lunghezza x 1 m di profondità al di sopra della pavimentazione grigliata solamente in corrispondenza dei fori (per evitare che la pollina accumulata al di sotto del posatoio arrivi ad otturare i fori);
- posizionamento nelle sporgenze dei tubi di rete metallica di protezione contro l'ingresso di animali infestanti;
- applicazione sul pavimento ad inizio ciclo produttivo, al di sotto della pavimentazione grigliata, di uno strato iniziale di materiale assorbente;
- le analisi sono iniziate a luglio a causa degli eventi alluvionali di maggio 2023;
- l'aggiunta di materiale assorbente nei mesi invernali non è stata necessaria in quanto la pollina si presentava in buone condizioni;

La ditta afferma inoltre che i risultati del monitoraggio hanno messo in luce che:

- i capannoni in cui sono stati praticati i fori hanno mostrato performance migliori;
- i capannoni in cui non sono stati praticati i fori hanno mostrato performance peggiori;
- non si è verificata una differenza significativa tra i capannoni in cui sono stati praticati i fori e dove sono state posizionate le tavole per tutta la lunghezza del capannone e quelli in cui le tavole sono state posizionate solamente al di sopra la porzione di lunghezza in cui sono stati praticati i fori;

Considerato che, a seguito dei risultati sopra esposti, la ditta propone di effettuare i fori anche nel capannone n. 6, e di lasciare le tavole solamente al di sopra della porzione di capannone in cui sono stati eseguiti i fori;

Dato atto che la relazione di cui sopra, in data 06/11/2024 protocollo PG/2024/200197, è stata inviata a tutti gli enti coinvolti nel procedimento e che non sono pervenute osservazioni al riguardo;

Vista la nota del 17/12/2024, con cui il PTR-Agrozootecnica ha specificando che, visti i volumi delle porzioni sotto i posatoi, si ritiene accoglibile la richiesta della ditta relativa al posizionamento delle tavole solamente al di sopra della porzione di capannone in cui sono stati eseguiti i fori, mantenendo sempre la possibilità di prevedere ulteriori accorgimenti qualora si riscontri la non rispondenza delle misure adottate riguardo alle emissioni ammoniacali e odorigene;

Valutato, in base a quanto sopra riportato, di considerare adempiuta la diffida prot. n. PG/2021/79411 del 19/05/2021, con la necessità di porre in atto gli accorgimenti indicati nel parere pervenuto dal PTR Agrozootecnica per la corretta applicazione della BAT 31;

Ritenuta necessaria l'emissione del presente atto al fine di fornire indicazioni precise sulla gestione dell'installazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n.130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento;

DETERMINA

1. di **dare atto** che la Società Agricola Chick Farm s.s. ha dato riscontro alla diffida prot. n. PG/2021/45927 del 24/03/2021 mediante sperimentazione della proposta gestionale per l'applicazione della BAT 31 e dei relativi risultati ottenuti;
2. di **disporre** che la Società Agricola Chick Farm s.s. nell'insediamento di Viale Bologna n.412 in Comune di Forlì applichi gli interventi strutturali e le modalità di seguito riportate:
 - 2.1. posizionare, a partire dal prossimo ciclo di allevamento, delle tavole solamente al di sopra della porzione di capannone in cui sono stati eseguiti i fori, per evitare che l'accumulo di pollina otturi i fori di ingresso dell'aria;
 - 2.2. ingrandire, a partire dal prossimo ciclo di allevamento, i fori stessi per favorire un maggiore ingresso di aria sotto il posatoio, o incrementare il numero di fori lungo tutta la lunghezza di ciascun capannone;
 - 2.3. realizzare i fori anche nel capannone n. 6;
 - 2.4. aggiungere un adeguato strato di materiale assorbente prima dell'inizio di ogni ciclo di allevamento per favorire l'assorbimento dell'umidità delle prime deiezioni deposte dagli animali e perchè solo a questa condizione la pollina è considerata "lettiera" ai sensi della vigente normativa sull'utilizzazione agronomica;

- 2.5. curare particolarmente la buona gestione degli abbeveratoi sia con un costante controllo della pressione di erogazione sia con un corretto posizionamento delle tazzette salva goccia, spesso spostate dagli animali, al fine di evitare la bagnatura della sottostante pollina. Indispensabile a tale scopo la costante "formazione" del personale;
3. di **disporre** che la ditta comunichi, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di fine ciclo;
4. di **disporre** che la ditta, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, invii una relazione di sintesi nella quale vengono evidenziate tutte le modifiche strutturali e gestionali apportate all'allevamento rispetto a quanto rappresentato nell'AIA al fine di verificare la necessità dell'aggiornamento dell'autorizzazione;
5. di **precisare** inoltre che qualora, successivamente al rilascio della presente atto, Arpae rilevi problematiche legate alle emissioni odorigene, la ditta dovrà intervenire nei modi e nei tempi che la scrivente Agenzia determinerà, anche mediante l'impartizione di ulteriori modalità per la gestione dell'allevamento;
6. di **precisare** che:
- rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1805 del 10/04/2019;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
7. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
8. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;
9. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga notificato alla Società Agricola Chick Farm s.s. nonché venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.